

## L'INTERVISTA ■ Farideh Mahdavi-Damghani, traduttrice di Dante, Quasimodo, Eco

# «La Commedia, bestseller a Teheran»

«Cerco di parlare con il mio lettore. Vorrei aiutarlo a raggiungere Dio, o l'ente supremo, o la luce divina, o il destino. Aiutarlo a raggiungere velocemente la sua comunione spirituale. E la "Divina Commedia" è proprio il prototipo di libro religioso e morale». E lei, **Farideh Mahdavi-Damghani**, nata a Teheran, in Persia, come dice sempre invece che Iran, studi in Francia, Inghilterra e Spagna, oggi quarantenne, sposata, tre figli, una ciocca coraggiosa che le spunta dal foulard, la «**Commedia**» l'ha tradotta in persiano. **Nessun problema, in tempi di integralisti islamici all'attacco?**

«No, la religione cristiana non vive nessun problema in Persia: i persiani conoscono bene il cristianesimo. Su questa religione, ma pure su taoismo, buddismo, confucianesimo, persino New Age, sono stati tradotti in Persia molti libri negli ultimi



**Farideh Mahdavi-Damghani, 40 anni, persiana**

mi anni».

**Versione in rima o prosa? Lingua antica o moderna?**

«Da 50 anni il persiano classico non si può più capire. Il mio è un persiano moderno ma raffinato, semplice ma fiorito. Una traduzione in prosa poetica, caratterizzata

pendio si aggira sui 900 mila rial. Ma molte "Commedie" le abbiamo regalate».

**Ha tradotto dal testo originale di Dante?**

«Sì, ma mi sono servita anche di due versioni francesi e di 10 o 12 versioni in inglese. Per i commenti: da 250 a 300 pagine ogni cantica».

**Quante lingue parla?**

«Oltre al persiano, quattro lingue e mezza: italiano, francese, spagnolo, inglese e un po' di latino».

**Lei ha tradotto anche altre opere di Dante.**

«La "Vita Nova". Il "Convivio". Ora il "De Monarchia". E forse anche il "Baudolino" di Eco, dopo "L'isola del giorno prima". E dopo Citati, Montale, Ungaretti, Quasimodo, Cardarelli».

**Che significa tradurre?**

«Condividere con il lettore emozioni private, intime, la gioia e la sofferenza. In un dovere morale d'insegnare».

G.M.W.

dalla musicalità».

**Successo in libreria?**

«Trentamila copie, quattro edizioni. Ma anche il "Paradiso Perduto" di Milton è andato esaurito in 4 mesi».

**Prezzo?**

«Molto basso: 135 mila rial, cioè 12 o 13 dollari. Uno sti-